

**RISORSE  
E SVILUPPO**



**Tecnologie**

Fondi per la comunicazione aziendale  
Accolte richieste per 6,6 milioni

# Occupazione, finanziati 136 progetti

## *La Regione pubblica le graduatorie: 228 posti di lavoro in più*

La Regione approva 136 progetti presentati da altrettante aziende pugliesi (53 nelle sole province di Brindisi, Lecce e Taranto) per il bando per la diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle piccole e medie imprese. Uno stanziamento complessivo di 6,6 milioni di euro che darà vita allo sblocco di 228 posti di lavoro.

La graduatoria provvisoria è stata pubblicata ieri nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia (è il numero 53 del 12 aprile 2012, ma è possibile scaricarlo anche dai siti [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e <http://pianolavoro.regione.puglia.it>). Le imprese inserite in graduatoria hanno programmato investimenti ammissibili per 13,17 milioni di euro che saranno agevolati attraverso lo stanziamento di 6,58 milioni di fondi pubblici.

Le imprese che hanno ottenuto i finanziamenti - ne sono state escluse solo 40, visto che 176 erano i progetti complessivi sottoposti al vaglio della Regione - potranno così dotarsi di strumentazione e apparecchiature hardware, di licenze d'uso e servizi applicativi, acquistare o sviluppare software e avvalersi di consulenze specialistiche. Potranno così adottare soluzioni infotelematiche in cinque aree: produzione, logistica, marketing, organizzazione e risorse umane.



Loredana Capone

Soddisfatta dell'esito del progetto si è detta Loredana Capone, vicepresidente della giunta regionale e assessore allo Sviluppo Economico: «Saranno finanziate tutte le proposte ammissibili», ha detto. «L'infotelematica entra nella piccola impresa pugliese migliorando le tecnologie aziendali e i processi produttivi. Questo bando, che ha già avuto una precedente edizione, è stato riproposto nel Piano straordinario per il Lavoro proprio per valorizzare la componente occupazionale premiando le aziende che assumono. Il risultato che abbiamo ottenuto in termini di partecipazione delle imprese e di impatto occupazionale è davvero straordinario».

Dei 136 progetti, 53 appartengono all'area jonica-salentina: 25 imprese sono di Lecce, 20 di Taranto, e 8 di Brindisi. Ad esse si aggiungono le 66 di Bari, le 9 di Foggia e le 8 della Bat. Per quanto riguarda i 228 posti di lavoro, 92 sono riconducibili al Salento: 41 a Lecce, 4 a Brindisi, 47 a Taranto.

**M.Iai.**